



COMUNE DI CARENNO

PROVINCIA DI LECCO

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI CENTRI COMUNALI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI

Approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 05 del 22/03/2016

INDICE

Oggetto

Definizioni

Art. 1 - Ubicazione centro di raccolta rifiuti – Responsabilità gestione - Orari

Art. 2 - Caratteristiche del centro raccolta rifiuti

Art. 3 - Rifiuti ammessi al conferimento presso il centro di raccolta

Art. 4 - Utenti del centro di raccolta rifiuti e loro responsabilità

Art. 5 - Utenze commerciali, artigianali, industriali e di servizio

Art. 6 - Operatori del servizio

Art. 7 - Modalità di conferimento e scarico dei materiali

Art. 8 - Modalità di raggruppamento e stoccaggio materiali

Art. 9 – Durata del deposito dei rifiuti

Art. 10 - Divieti

Art. 11 - Piani di Emergenza

Art. 12 - Sanzioni

Art. 13 – Norma finale

Oggetto

Il presente Regolamento per la gestione dei Centri di Raccolta comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, viene redatto nel rispetto delle vigenti norme in materia di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed in particolare in conformità a quanto stabilito dalla legislazione nazionale e regionale sui rifiuti di cui alla Legge Regionale n.26 del 12 dicembre 2003, così come modificata dalla Legge Regionale n. 18 del 8 agosto 2006, al Decreto legislativo n.152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.,e dal Decreto Ministeriale del 8 aprile 2008, come modificato dal Decreto Ministeriale del 13 maggio 2009, del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, avente oggetto *“Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall’art. 183, comma 1, lettera cc) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche”*.

Definizioni

- Per 'raccolta differenziata' si intende la raccolta idonea, secondo criteri di economicità, efficacia, trasparenza ed efficienza, a raggruppare i rifiuti urbani (destinati al recupero) in frazioni merceologiche omogenee, compresa la frazione organica 'umida', per destinarli al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero di materia prima, nonché a raggruppare i rifiuti di imballaggio separatamente dagli altri rifiuti (riferimento Art. 183, del D. Lgs. n° 152/06);
- per 'Centro di Raccolta comunale' per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani si intende un'area presidiata ed allestita, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento;
- per "utenti" si intendono:
 - i cittadini residenti nel Comune di Carenno in regola con i pagamenti tributari relativi ai rifiuti, che abbiano compiuto i 18 anni d'età;
 - le attività artigianali, commerciali e di servizio, la cui azienda abbia sede operativa riconosciuta all'interno del territorio comunale di Carenno, iscritta a ruolo tributario.
- Detentore "il produttore dei rifiuti o il soggetto che li detiene".
- Rifiuto "qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato A alla parte quarta del Decreto 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi".
- Raccolta "l'operazione di prelievo, di cernita o di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto".
- Raccolta differenziata "la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclo ed al recupero di materia".
- Gestore "il soggetto responsabile della conduzione del Centro di Raccolta" che può coincidere o meno con il Comune stesso.

Art. 1 - Ubicazione centro di raccolta rifiuti – Responsabilità gestione - Orari

Il centro di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati è ubicato nel territorio del Comune di Carenno (Lc) in Via Giuseppe Verdi, su area identificata catastalmente al foglio n. 9 - mappale 5253, censuario di Carenno..

Il centro di raccolta differenziata *degli scarti vegetali* è ubicato in territorio del Comune di Carenno (Lc) in Via Giuseppe Verdi, su area identificata catastalmente al foglio n. 9 - mappale 3115, censuario di Carenno.

La gestione tecnica, logistica ed amministrativa dei centri di raccolta dei rifiuti, nonché la sua gestione operativa, è assunta direttamente dal Comune di Carenno mediante le forme previste dalla legge.

Il Responsabile tecnico dei centri è formalmente nominato dal Sindaco con proprio provvedimento. Egli sovrintende il corretto funzionamento del centro di raccolta coordinando la gestione degli stesso attraverso gli addetti al servizio e svolge tutte le funzioni demandategli dalle norme del presente Regolamento.

E' compito dell'Amministrazione comunale fissare l'orario di apertura e di chiusura del centro e comunicarlo agli utenti con apposita informativa oltre che con pubblicizzarlo sul sito web comunale e tramite gli spazi adibiti alle affissioni pubbliche.

L'orario in vigore sarà, in ogni caso, tenuto esposto all'ingresso del centro di raccolta rifiuti.

Art. 2 - Caratteristiche del centro raccolta rifiuti

I centri di raccolta rifiuti sono costituiti da aree appositamente allestite, presidiate durante gli orari di apertura e di utilizzo da parte degli operatori addetti o autorizzati, dove si svolgono unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee, finalizzata ad ottimizzare il trasporto dei rifiuti conferiti in maniera differenziata, agli impianti finali di recupero e/o smaltimento. Presso il centro di raccolta rifiuti non saranno operati trattamenti sui rifiuti nel rispetto delle disposizioni di cui al punto 6 dell'allegato I del Decreto Ministeriale del 8 aprile 2008 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Gli elementi che costituiscono strutturalmente il centro di raccolta rifiuti sono:

Per il centro di raccolta dei rifiuti urbani assimilabili :

- a) viabilità di accesso ed aree di rispetto esterne;
- b) parcheggi esterni;
- c) recinzione perimetrale;
- d) zona di conferimento e deposito dei rifiuti non pericolosi, attrezzata con cassoni scarrabili e fissi;
- e) ufficio con servizio igienico;
- f) servizi dell'impianto (impiantistica, reti tecnologiche quali raccolta acque, energia elettrica, fognatura, illuminazione interna, dispositivi antincendio , videosorveglianza)

Per il centro di raccolta degli scarti vegetali :

viabilità di accesso;

a) piazzale interno

b) rampa di accesso per il conferimento nei containers;

c) recinzione e siepe perimetrale;

d) zona di conferimento dei rifiuti pericolosi protetta da tettoia in parte chiusa;

e) fabbricato ricovero mezzi

f) servizi dell'impianto (impiantistica, reti tecnologiche quali raccolta acque, energia elettrica, fognatura, illuminazione interna, dispositivi antincendio , videosorveglianza)

Tali elementi debbono essere utilizzati solo ed esclusivamente per il fine al quale sono destinati.

Art. 3- Rifiuti ammessi al conferimento presso il centro di raccolta

I materiali conferibili sono quelli definiti rifiuti urbani provenienti dalle utenze domestiche e di rifiuti speciali non pericolosi assimilabili agli urbani provenienti dalle utenze artigianali, commerciali e di servizi (attività economiche con sede operativa sul territorio comunale) così come individuati con delibera di consiglio comunale, ed in particolare sono ammessi al conferimento i seguenti rifiuti:

Rifiuti urbani non pericolosi e rifiuti speciali assimilabili agli urbani

- CER 150101 Imballaggi Carta Cartone
- CER 150102 Imballaggi in plastica
- CER 150107 Imballaggi vetro
- CER 150106 Imballaggi misti
- CER 200101 Carta e cartone
- CER 200140 Metalli
- CER 200138 Legno
- CER 200110 Abiti e stoffe
- CER 160214 Cavi elettrici
- CER 200307 Rifiuti ingombranti (nei giorni stabiliti e indicati da appositi avvisi pubblici)
- CER 200135 Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso
- CER 080318 Toner per stampanti esauriti
- CER 200134 Batterie e accumulatori diversi da CER 20 01 33 (Pile)
- CER 200125 Oli e grassi vegetali
- CER 170904 Rifiuti misti inerti derivanti da attività di costruzione e demolizione (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)
- CER 200201 Rifiuti vegetali derivanti esclusivamente da attività di manutenzione del verde privato

Rifiuti urbani pericolosi provenienti esclusivamente da utenze domestiche

- CER 150110 Imballaggi residui di sostanze pericolose (bombolette spray)
- CER 200133 Batterie e accumulatori
- CER 200121 Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio

Qualora per il conferimento di elementi ingombranti indivisibili e/o particolarmente pesanti, gli utenti si dovessero avvalere di mezzi di trasporto di terzi, saranno tenuti ad accompagnare personalmente il trasportatore al centro di raccolta per poter esercitare il diritto al servizio, ma anche per l'assunzione di responsabilità sul materiale conferito.

Gli utenti, nel limite delle loro possibilità, dovranno conferire il rifiuto ingombrante debitamente smontato e selezionato evitando di eseguire presso il centro di raccolta rifiuti qualunque attività di selezione e/o trattamento.

Gli scarti vegetali provenienti da aree verdi e giardini (erba, fogliame, legno verde, potature cippate e non) potranno essere conferiti al centro di raccolta solo dai titolari di utenze domestiche e/o dai manutentori da loro incaricati, che potranno accedere al centro raccolta solo accompagnati dagli stessi utenti e con il formulario di identificazione del rifiuto.

I rifiuti inerti di natura lapidea (sfridi e rottami di laterizi, di ceramica cotta e cruda, intonaci, e calcestruzzo armato e non) potranno essere conferiti solo dalle utenze domestiche provenienti da piccoli interventi di demolizione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione, purché privi di amianto.

I rifiuti pericolosi possono essere conferiti solo dalle utenze domestiche, purché di esclusiva provenienza residenziale. Tutte le altre utenze (attività artigianali, commerciali e di servizi) devono rivolgersi ai propri smaltitori.

I rifiuti urbani pericolosi, dovranno essere conferiti direttamente negli idonei contenitori dotati di opportuni dispositivi antitraboccamento e contenimento situati presso l'area coperta, esistente presso il centro di raccolta comunale.

Presso i centri di raccolta rifiuti non saranno operati trattamenti, ancorché minimali, di selezione, disassemblaggio o adeguamento volumetrico sui rifiuti prima del successivo avvio a recupero e/o smaltimento. Non possono essere effettuate operazioni di disassemblaggio di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche. I materiali conferibili sono quelli definiti rifiuti urbani e/o assimilati agli urbani così come individuati in conformità al D. Lgs. n. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, ed elencate elencati nei Decreti Ministeriali 8/4/2008 e 13/5/2009, e nel rispetto delle condizioni definite dal regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione del tributo per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti – Tassa rifiuti

Art. 4 - Utenti del centro di raccolta rifiuti e loro responsabilità

Sono utenti del centro raccolta rifiuti i cittadini residenti e gli enti e/o attività economiche (attività artigianali, industriali, commerciali e di servizi) aventi sede nel comune di Carenno e ivi iscritti a ruolo presso l'Ufficio Tributi.

Gli utenti possono accedere al centro raccolta rifiuti solo ed esclusivamente durante l'orario di apertura al pubblico.

Il conferimento al centro raccolta dei tipi di rifiuto di cui al precedente art. 3 deve avvenire ad opera esclusiva degli utenti:

a) direttamente da parte dei singoli cittadini residenti sul territorio comunale di Carenno che effettuano conferimenti con frequenze sistematiche, occasionali o saltuarie, senza alcuna preventiva autorizzazione, **oppure indirettamente tramite proprio incaricato, in questo specifico caso lo stesso incaricato dovrà dichiarare da dove provengono i rifiuti**

b) direttamente da parte di operatori economici aventi sede e/o unità operativa stabile sul territorio comunale di Carenno (aziende, uffici, negozi, artigiani) che effettuano conferimenti con frequenze sistematiche, occasionali o saltuarie;

c) da parte di ditte operanti per conto dell'Amministrazione comunale regolarmente autorizzate a mezzo di autorizzazione rilasciata dal Comune di Carenno;

d) da parte di ditte o aziende operanti nella raccolta dei rifiuti autorizzate all'utilizzo del centro di raccolta rifiuti dall'Amministrazione comunale.

L'eventuale conferimento di rifiuti prodotti dalle Associazioni senza scopo di lucro, con sede nel territorio comunale, iscritte all'albo comunale delle associazioni e non iscritte a ruolo Tassa sui Rifiuti, dovrà essere formalmente autorizzato previa presentazione di specifica richiesta.

Il conferimento dei rifiuti deve avvenire alla presenza del personale incaricato addetto al presidio del centro di raccolta rifiuti, che dovrà controllare la sussistenza del diritto al conferimento di ciascun utente mediante esibizione di valida documentazione, dovrà verificare il tipo di materiale conferibile, la corretta collocazione dei rifiuti negli appositi contenitori da parte degli utenti, contestando direttamente eventuali non conformità, e, ove previsto, accertare la quantità del materiale conferito mediante pesatura.

Il materiale deve essere conferito il più possibile compattato per ridurre i volumi di ingombro negli appositi contenitori e gli oli vegetali non devono essere mescolati ad altre sostanze.

Tutti gli utenti, nessuno escluso, debbono sapere che accedendo all'impianto si trovano in una zona assimilabile ad un cantiere in attività e, perciò, dovranno osservare un comportamento prudente al fine di preservare la propria e l'altrui incolumità, prestando particolare attenzione alla segnaletica installata ed osservando scrupolosamente e senza eccezioni le istruzioni e raccomandazioni del personale addetto e le norme del presente regolamento.

L'utente risponderà di tutti i danni che abbia arrecato alle attrezzature, agli impianti o a terze persone compreso il personale addetto – durante il conferimento e la permanenza al centro di raccolta rifiuti.

Estratto del presente articolo sarà affisso all'esterno del centro di raccolta.

Art. 5 - Utenze commerciali, artigianali e di servizio

Le utenze artigianali, commerciali e di servizi, potranno conferire materiale differenziato purché rifiuto non pericoloso e compatibile con quanto raccolto nel Centro di Raccolta comunale, a condizione che i rifiuti stessi provengano dalle superfici assoggettate al pagamento della tassa per la raccolta e trasporto dei rifiuti urbani mediante iscrizione a ruolo.

Le utenze di cui al presente articolo dovranno dotarsi per il conferimento dei rifiuti speciali non pericolosi assimilati agli urbani di apposito formulario di accompagnamento rifiuti ai sensi dall'art. 193 del D.lgs n. 152/06, sono esonerati solamente i conferimenti che non accedano la quantità di 30 Kg o di 30 litri, effettuati in modo saltuario ed occasionale, complessivamente per non più di 4 volte l'anno non eccedenti i 30 Kg o 30 litri giorno, e comunque, i 100 Kg o 100 litri l'anno.

Non saranno ammesse al conferimento le utenze sprovviste del formulario debitamente compilato. Ai sensi dell'Art. 212, comma 8 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e come modificato dall'articolo 25, comma 1, lettera c del decreto legislativo 205/2010, tutte le aziende e le attività produttive, commerciali e di servizio (cioè produttori iniziali di rifiuti) che intendono effettuare operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti, devono essere iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella categoria "Trasporto dei propri rifiuti".

Tale disposizione vale anche per il conferimento dei rifiuti al Centro di raccolta comunale.

Art. 6 Modalità di gestione

Il Centro Comunale potrà essere gestito direttamente dal Comune stesso o da terzi che siano iscritti all'albo nazionale gestori ambientali come previsto dall'articolo 2 comma 4 del D.M. 08.04.2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Gestore è responsabile della corretta e adeguata gestione del Centro, in conformità al D.M. 08/04/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Il personale addetto alla gestione del Centro:

- _ deve essere idoneamente formato e addestrato in materia di sicurezza e di gestione di rifiuti in conformità alle previsioni della normativa vigente;
- _ deve essere munito di attrezzatura, abbigliamento e DPI consoni alla mansione svolta e conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro;
- _ deve essere riconoscibile con tesserino identificativo.

Il Gestore è tenuto:

- _ a curare l'apertura e la chiusura del Centro nei giorni e negli orari prestabiliti;
- _ ad assicurare la costante pulizia dell'area e a raccogliere eventuali rifiuti che si dovessero trovare all'esterno dei contenitori;
- _ ad eseguire, prima di consentire qualsiasi scarico, tutte le verifiche necessarie in ordine al diritto dell'utente di accedere al centro ed ai rifiuti che intende conferire;

- _ a respingere i materiali qualora difformi, fornendo le debite spiegazioni all'utenza;
- _ a fornire il necessario aiuto/assistenza agli utenti per lo scarico dei rifiuti, in particolare se trattasi di rifiuti urbani pericolosi e/o RAEE al fine di evitare danneggiamenti che possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente, o compromettere le successive operazioni di recupero;
- _ a sensibilizzare l'utenza ad un conferimento corretto e quanto più possibile differenziato dei rifiuti;
- a tenere un registro informatico o manuale nel quale annotare i nominativi delle utenze domestiche e non domestiche che accedono al Centro e, per le sole utenze non domestiche, a compilare la scheda di cui all'Allegato Ia del D.M. 08.04.2008;
- _ a provvedere alla manutenzione ordinaria delle recinzioni, degli impianti e delle attrezzature presenti nel Centro;
- _ a mantenere aggiornata e in perfetto stato la cartellonistica e la segnaletica;
- _ a gestire gli impianti e le attrezzature presenti nel centro nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza;
- _ a rispettare le prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro e provvedere, quindi, anche alla redazione del piano di delle misure per la sicurezza dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- _ a stipulare idonee polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi, verso prestatori di lavoro, da inquinamento;
- _ a segnalare al Comune o, se del caso direttamente al Comando di Polizia Locale ogni significativa violazione del presente regolamento;
- _ a segnalare al Comune ogni e qualsiasi disfunzione rilevata nell'ordinaria gestione, sia essa riferita alle strutture, attrezzature, contenitori, o all'organizzazione ed alla funzionalità del servizio;
- _ a sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente all'interno del Centro, di proprietà del Comune o del Gestore;
- _ a regolare l'accesso dei mezzi privati in funzione del numero di utenti automezzi già presenti all'interno della struttura, al fine di evitare situazioni di pericolo o di intralcio allo scarico dei materiali ed alla circolazione dei veicoli.

Art. 7 – Gestione diretta e operatori del servizio

Il servizio di gestione diretta del centro di raccolta rifiuti sarà reso attraverso operatori espressamente incaricati. Gli stessi potranno accedere al centro di raccolta rifiuti anche negli orari di chiusura al pubblico. Sono considerati operatori:

- a) il personale addetto al presidio, servizio attualmente prestato da volontari iscritti all'Albo Comunale, che ha l'incarico di controllare il conferimento delle tipologie di rifiuti al centro di raccolta da parte degli utenti domestici e non domestici, di effettuare la manutenzione ordinaria del centro, di assicurare le migliori condizioni igienico sanitarie, e di compilare gli atti

amministrativi di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso e in uscita; l'Amministrazione comunale dovrà qualificare ed addestrare detto personale nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché formarlo per quanto attiene le procedure di emergenza in caso di incidenti e in campo di sicurezza sul lavoro, a tale scopo l'Amministrazione fornirà agli addetti dispositivi di protezione individuale;

- b) il personale delle ditte incaricate al trasporto ad idoneo impianto di recupero/smaltimento dei rifiuti di cui al precedente articolo 3, purché siano presenti gli operatori di cui al precedente punto;
- c) il personale operativo del Comune di Carenno incaricato di conferire i rifiuti comunali in orario di chiusura al pubblico dei centri di raccolta rifiuti.

Art. 8 - Modalità di conferimento e scarico dei materiali

Il conferimento dei rifiuti sarà inoltre regolato dalle seguenti prescrizioni e modalità:

- a) i rifiuti in ingresso al centro di raccolta rifiuti dovranno essere conferiti già separati, ed adeguati volumetricamente in modo da permettere una facile e sicura movimentazione, senza rischi di sversamenti o di occupazione di spazi diversi o maggiori di quelli assegnati al tipo di rifiuto (cartone e plastica);
- b) il conferimento avverrà alla presenza del personale incaricato al presidio e solo dopo formale autorizzazione allo scarico, nei contenitori o negli spazi chiaramente indicati;
- c) in caso di insufficienza di spazio allo stoccaggio del rifiuto in arrivo, il personale incaricato dovrà attivarsi tempestivamente per provvedere allo svuotamento dei contenitori;
- d) il personale incaricato potrà altresì impedire, a suo insindacabile giudizio, lo scarico del tipo di rifiuto non adeguatamente separato per incuria dell'utente;
- e) il personale incaricato dovrà in ogni caso rifiutare il conferimento al Centro di Raccolta di rifiuti non compresi in quelli citati al precedente articolo 3;
- f) eventuali richieste, lamenti, proteste o segnalazioni di disservizi da parte degli utenti relativamente al servizio di raccolta differenziata, dovranno essere avanzate in modo tempestivo esclusivamente per iscritto ed indirizzate al Responsabile del Servizio Tecnico presso la sede comunale.

L'utente è tenuto:

- a consentire al gestore l'ispezione visiva dei rifiuti stessi;
- a seguire le istruzioni per il corretto deposito.

Art. 9 - Modalità di raggruppamento e stoccaggio materiali

All'interno del centro di raccolta rifiuti la movimentazione dei diversi tipi di rifiuto conferiti avverrà a cura degli addetti. Il personale incaricato è responsabile della corretta tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti conferiti, che dovrà avvenire attraverso la compilazione e/o il ritiro dei formulari di identificazione dei rifiuti nei casi previsti dalla legge (rif.D.lgs n. 152/06), inoltre, qualora venisse

installata una pesa pubblica, il personale incaricato effettuerà la pesatura dei rifiuti conferiti dalle utenze non domestiche e la pesatura dei rifiuti in uscita.

Il personale incaricato per le sole utenze non domestiche, dovrà compilare la scheda di cui all'Allegato la del D.M. 08.04.2008

Sarà necessario provvedere alla compilazione degli schedari in ingresso per le utenze non domestiche ed in uscita per tutte le tipologie di rifiuti utilizzando i modelli di cui agli allegati la e lb al D.m. 13.05.2009 o gli eventuali nuovi modelli approvati con idoneo atto normativo successivo.

Art. 10 – Durata del deposito dei rifiuti

La durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita al centro di raccolta non deve essere superiore a tre mesi.

Art. 11 - Divieti

E' fatto espresso divieto a chiunque di:

- soffermarsi nel centro di raccolta oltre il tempo necessario al conferimento;
- rovistare nei contenitori, prelevare ed effettuare qualsiasi forma di cernita del materiale conferito;
- compiere azioni che possano arrecare danno a se stessi e agli altri;
- depositare i rifiuti in cassoni/contenitori diversi da quelli idonei appositamente predisposti e indicati dalla segnaletica e/o dal personale;
- accedere al centro di raccolta a coloro che non rientrano nella definizione di utenti così come resa all'art.4 a meno che gli stessi, non siano accompagnati dal titolare dell'utenza;
- abbandonare rifiuti in prossimità della recinzione, presso l'ingresso o comunque all'esterno del centro;
- occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi: il conferente è responsabile dei danni da inquinamento soprattutto se la collocazione del materiale inquinante conferito all'interno del contenitore fosse tale da sfuggire ad un controllo visivo.

Art. 12 - Piani di Emergenza

In relazione alle diverse emergenze previste al punto 8.5.1. del programma regionale di gestione rifiuti di cui alla Delibera di Giunta Regione Lombardia n° VIII/220 del 27 giugno 2005, occorre mettere in atto le seguenti procedure operative :

A) Emergenza Emissioni atmosferiche

Nel centro di raccolta rifiuti non saranno eseguiti conferimenti di materiali polverosi, ad eccezione dei materiali inerti, per i quali si deve provvedere a disporre il posizionamento di idoneo telo di copertura del container a salvaguardia della eventuale dispersione eolica delle polveri.

B) Emergenza Inquinamento olfattivo

Nel centro di raccolta rifiuti non saranno eseguiti conferimenti di materiali biodegradabili e putrescibili, ad eccezione degli scarti vegetali da manutenzione del verde pubblico e privato per i quali si provvede a disporre, nel periodo estivo, una maggiore frequenza di prelievo dei rifiuti al fine di evitare la maturazione aerobica delle matrici verdi.

Art. 13 - Sanzioni

Fatto salvo quanto disposto dalla legislazione vigente in materia di gestione dei rifiuti, ai trasgressori di quanto previsto dal presente Regolamento si applicheranno le seguenti sanzioni amministrative:

- per violazione di quanto previsto dall'art. 10 si attuerà la sospensione all'accesso al Centro di Raccolta per mesi 6 e una sanzione da € 25,00.= a €150,00.=;
- per il conferimento di rifiuti diversi da quelli conferibili si attuerà la sospensione all'accesso al Centro di Raccolta per mesi 6 e una sanzione da € 50,00.= a € 300.00.=.

Art. 14 – Proprietà e destinazione dei rifiuti

Il Comune è proprietario dei rifiuti raccolti nel CdR. Il Comune stabilisce la destinazione dei rifiuti raccolti nel CdR, secondo la normativa vigente, per il conferimento agli impianti di recupero e di smaltimento. Competono al Comune i costi di smaltimento e di trattamento dei rifiuti e i ricavi conseguiti attraverso i contributi CONAI o a qualsiasi altro titolo. Il gestore è tenuto a mettere a disposizione del Comune i rifiuti raccolti per l'esecuzione di analisi merceologiche finalizzate alla loro caratterizzazione.

Art. 15 – Norma finale

Per ogni altro aspetto non disciplinato dal presente 'Regolamento' si fa rinvio alle disposizioni vigenti in materia di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (riferimento D. Lgs. 152/06 successive modificazioni ed integrazioni, ai D.M. 8/04/2008 e D.M. 13.05.09), alle direttive e disposizioni che verranno impartite dal Responsabile Tecnico del centro di raccolta ed ai provvedimenti che verranno adottati dal Sindaco.